

# Tra Piemonte e Liguria il borgo con ricetta di Carpeneto

scritto da Patrizia Vulpes | 29 Dicembre 2017



La possibilità di scaricare su questo portale le **nuove Linee guida** per la **conservazione** e il **recupero dell'architettura rurale** e il **paesaggio del Gal Borba**, ha motivato la scelta di presentare, anche con pochi cenni storici, i 58 comuni facenti parte di questo territorio. In questo articolo parliamo di **CARPENETO** in provincia di **Alessandria**.

Tra **Piemonte** e **Liguria** e tra i fiumi **Orba** e **Bormida** si trova il piccolo borgo con **ricetta** di Carpeneto, sede dal 1880 della **filarmónica musicale**.

La prima documentazione storica risale al 945 quando il re d'Italia Lotario consegnò in feudo la zona compreso il **Castrum Carpani** al marchese aleramico del **Monferrato**. Dopo varie vicissitudini nel XIII secolo passò alla famiglia Spinola poi al **duca di Savoia**, ai tortonesi e nel Seicento ai **Gonzaga** di Mantova. Dopo le occupazioni franco-ispaniche passò a Casa Savoia.

Tra le principali emergenze architettoniche si segnala la **Chiesa di San Giorgio** del XII/XIII secolo a tre navate su pianta rettangolare in **stile barocco** al cui interno è possibile ammirare un crocifisso ligneo risalente al XVIII secolo che reca la firma dell'artista genovese **Anton Maria Maragliano**.

Di gran pregio è anche il **Palazzo comunale** che si presenta interamente circondato da un porticato (oggi rimaneggiato) costruito sulle fondamenta di un edificio più antico risalente al XVII secolo.

Le sembianze attuali del **castello** conservano dell'originale maniera la **torre in pietra e mattoni** e la biblioteca con ornamenti pompeiani del XVIII secolo.

Da segnalare le **Cappelle di Sant'Antonio** del X secolo ad una navata con **tetto a capriate** e **facciata a capanna** e quella di **San Giorgio** in mattoni a navata unica con la facciata a capanna ed un piccolo **campanile**.

All'interno del cimitero comunale di Carpeneto si trova la tomba dei petrolieri **Garrone** progettata nel XXI secolo e finanziata da Edoardo, fondatore della dinastia, con una serie di **sculture** ed **altorilievi** di **Francesco Messina** in **bronzo** che creano un'imponente scenografia. Le opere rappresentano le ultime stazioni della **via crucis** e suscitano un forte senso di dolore e di drammaticità del significato della morte di **Cristo** raffigurato nella passione e nella morte sulla croce.

Carpeneto vanta, infine, una forte tradizione popolare legata al *gioco del tamburello*.